Anno V. Domenica 27 Giugno 1880 N. 25

Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE
Cuyo, 267.

Esce tutte le Domeniche

ABBONAMENTO MENSILE.....$m/ 10
NUMERO SEPARATO........... » 3

IL MALDICENTE

BUENOS AIRES, DOMENICA 27 GIUGNO 1880

Note del Giorno

—

La rettorica é venuta di moda perfino in politica.

Prova ne sia il Corpo Diplomatico che é diventato un vero pleonasmo.

Si vuol addossare la parte di Figaro politico, e lo si berteggia in tutti i modi, e Lui duro nella sua autoritá, fa pompa d' una ingenuitá da vero collegiale.

La frase melata lo mena per il naso che la é un piacere.

Ne vale a dire é una poienza amica, bisogna usarle tutti i riguardi...... Guardate che cosa vale l' amicizia, la fratellanza: a squarciarsi il petto.

Son essi che vi danno l' esempio, imitatili.

Non voglio dirvi di imitarne assolutamente l' esempio, me lo vieta il *latin sangue gentil* che mi scorre per le vene, ma se invece di correre da *Erodo* a Pilato ad offrire i vostri buoni uffici, mai accettati, vendicaste le vostre buone offese, allora vedreste che invece di correre voi, fareste correre.

Dove non vale la forza della ragione, s' imponga pure la ragione della forza, che almeno sará una delle rare circostanze in cui sará ben usata.

Insegnate al *farouche Solier*, (che nome dozzinale, *Soulier* é fratello carnale di Ciabatta) insegnategli dico, come si tirano le granate.

Nel presente stato di cose é l' unica protesta efficace.

"Vim, vi repellere" ecco la miglior nota che avrete segnato durante la vostra gloriosa carriera, nota che vi fará benedetti, rispettati, temuti.

Dunque azione collettiva, energica pratica, eppoi la pace verrá.

—

Mentre la divisa di Belgrano é *flectar non frangar*, in Bs. Ayres va sempre piú ingrossando la cronaca della caritá.

I Comitati di Soccorso si moltiplicano, e tutti si prestano per alleviare i disastri di si atroce guerra.

Diró di quanto piú ci spetta.

Il Comitato di Soccorso per gli indigenti italiani è giá organizzato colla seguente Presidenza:

Presidente	Dr. P. Marengo
1° Vice-Presidente	Ant. Devoto
2° id.	Avv. P. Tarnassi
Tesoriere	S. Pollinini
Segretarii	G. Ottone e A. Perelli.

Il *Maldicente* senza peccare di vanitá, confessa che non poteva trovare una Presidenza migliore.

Questi nomi mentre ci fanno fede dell'importanza dell'atto, ci additano il nostro dovere.

Ora chi é quell'italiano che potendolo, non va a versare il suo obolo per sí sacrosanto scopo?

Ecco la grande, la divina caritá, non quella del *Prete*, ma quella predicata da *Cristo*.

Caritá eminentemente educatrice, perché non avvilisce, non offende.

Suvvia adunque: ciascuno al suo posto.

Dia il ricco coll'indifferenza dell'abbondanza, dia l' operaio il poco che puó, convinto che l'obolo suo non ha mai servito per miglior causa, e la stampa consegnerá i loro nomi alla gratitudine pubblica, come coloro che orgogliosi di fare il bene, dimentichi della precarietá del presente, spezzarono l'ultimo tozzo di pane col fratello operaio che giá ne difetta.

E cosí va bene: in mezzo a tanta ariditá di mente, dimostriamo sempre di conservare intatto il cuore.

Silvano.

APPENDICE

MIA SORELLA
RACCONTO

Ferdinando era uno scapato, che un po' per frequentare la compagnia di giovani viziosi, un po' per darsi quell'aria di scettico, che é tanto in voga, ora anche fra ragazzi appena slattati, fatto sta che di virtú in generale ne parlava come dell'Araba Fenice, e in particolare, di quella delle donne, come d'una cosa impossibile, assurda. Non v'era nome, o riputazione che non fossero accolti da un sorriso di incredulitá.

Egli allora dimenticavasi di aver una sorella; ma quando gli veniva in memoria, pensava, come pensono tutti gli spregiatori del sesso gentile: ogni donna é cortigiana; togli quelle che stanno in mia casa.

Infatti a Ferdinando non gli passava nemmeno il sospetto che Teresina potesse mancare ai suoi doveri. Gli sembrava quasi che fosse d' una natura differente dalle altre, inaccessibile ad ogni seduzione, incapace a sentir affetto per altri che per quelli di casa. Pensando che Teresina avrebbe potuto esser chiesta da qualcheduno, gli venia da ridere, nel figurarsi l'imbarazzo di lei. Usar qualche riguardo, invigilarla, come era suo dovere, sarebbe parsa una caricatura, un'idea tolta dai racconti del Giannetto. Se qualcheduno lo avesse avvisato che sua sorella s'intratteneva a discorrere con un giovanotto, egli avrebbe sfidato quell'uno, come vile calunniatore: anche vedendola coi suoi occhi avria prima creduto ad un' allucinazione. Era cosí buona, cosí affettuosa quella fancilla! egli, lo spregiudicato, avrebbe messo la mano sul fuoco per l'onore di lei, come avrebbe esposta anco la vita per salvarla da qualche pericolo.

Ma se una voce gli avesse sussurrato all'orecchio: coi denari di tua sorrella intrattenesti gli amici a ridere alle sue spalle,

LAMENTATIO

Sediamo sulle spiagge del Plata, e contempliamo la scena che ci sta innanzi alla vista.

A rivi le lagrime ci sgorgan dagli occhi, pensando alla perseguitata terra, alla sventurata patria di San Martin e Rivadavia.

Non piú sulle cetre tempriamo inni di giubilo e canti di pace: ma le abbiamo appese ai salici piangenti; e sull'umil salterio umilmente cantiamo salmi di dolore.

E i nemici e persecutori della patria, vanno insultando con ghigno beffardo, dicendo: Te la daremo noi cotanta superbia!

E come potranno i figli cantare le gioie della madre, se giace oppressa, e dalla *terra dei morti* risuona l'eco oltraggiante?

Come potranno avere pieno di giubilo il core, se i feroci le hanno col ferro trapassato il petto...... se vaga peregrina la sua stella irradiante di splendore?....

Voi iniqui, che calpestate le sacrosante sue leggi, conculcate i suoi inviolabili diritti!

Voi che, chiamandovi suoi figli e discendenti dei suoi grandi eroi, le strappate dal seno le sue care speranze!....

Ah! non fia mai che la mia lingua insulti ai dolori della disgraziata terra!......

Iddio vi perdoni e dia tregua alla orrenda sventura!

—

Osservate su quei campi il sangue ancor fumante, residuo della fraterna pugna.

Quel sangue un giorno vi griderá vendetta; e per voi non resterá che il rimorso e la terribile pagina nei volumi delle patrie cronache.

Vedete quante famiglie giacciono sepolte nel dolore, piangendo la perdita dei loro cari, dei loro amici, dei loro piú necessarii interessi.

Date tregua a quei fuochi, cessate quegli orrendi e sterminatori combattimenti.

Togliete dal cuore del popolo l'ansia e la paura che vi domina; tornatelo alla pace e alla tranquillitá.

Non si proceda a piú sanguinose misure, affinché si possa dire che avete nelle vostre vene sangue di Argentini, non di barbari.

Fate la pace, perché lo sapete, sta scritto : *pax hominibus bonae voluntatis* !! ...

SERPEDONTE

DIECI SONETTI

del poeta francese

PAOLO VIBERT

—

(Versione di Prometeo)

—

[*Contin. Vedi N.* 24.]

—

IV. L'ULANO

Quel soldato chi é dal fiero aspetto,
di lancia armato ? Il suo corsier spumante
fa tremare il terren; di bava infetto
pare il morso una brace ancor fumante.

« Alto mi move quel funebre letto
l' ultimo accento del mortal spirante;
e il rumor del cannon che fere il petto
e con suo rombo introna ad ogni istante.

« Avanti, amici!.... gusterem bottini:
la vittoria é con noi: vedrem dei pianti;
stragi vedrem.... qualche donzella .. avanti

Lo sdegnoso soldato a balzi corre.
— Passa l' Ulano, attenti, o miei bambini,
furioso il trotto come il vento scorre.

—

V. AD UNA COQUETTE

Tu non vagheggi che gli adornamenti,
i merletti di seta ed i giojelli;
ami soltanto lusinghieri accenti
di mille adulator graditi e snelli.

Io ti scongiuro, se ragion tu senti,
degli occhi dolci ma ben putti e felli
paventa il morbo cogli sguardi ardenti,
guardati e pensa perch' io ti favelli.

Ma perché dunque quell' insano aspetto ?
tu vai formando, io credo, nella mente
qualche castello o torre risplendente.

Se poni tua fidanza nel mio detto,
la piú bella vittoria dell' onore
oh ! fia dar bando all' insensato amore !

—

VI. DISPERAZIONE

L' avvenir mi comparve un roseo fiore,
amor cantó la cetra mia delira;
ed ora il dubbio mi ferisce il core,
piango il passato... giá spezzai la lira!

Ci preme il cor continovo dolore:
il mister che d' intorno a noi s' aggira
invan cercai, trovai menzogna, orrore,
per cui l' umanitá qui si martira.

Costringe l' uom perpetua, oscura notte:
suonan voci tra lor non interrotte
d' ira ovunque, sospiri e grandi pene.

Mentre sorge follía con rio furore,
la voce lassa singhiozzando more....
d' amico pianto non abbiam piú spene !

—

VII. GHIRIBIZZO

E perché mai, donzella ingannatrice
tu ragioni con me voci d' amore?
donna gentil, tel chieggo per favore,
spegni la fiamma che per noi non lice.

Fa scorrer l' ago, che a te ben s' addice,
sugli ornamenti pieni di splendore,
ed, a scordar per sempre ogni pastore,
lieve scherza per l' erba incantatrice.

L' arma fatale di Cupido ha reso
lacrimosi molti occhi, e ben lo crede
ogni cor d' una fiamma forte acceso.

Presta fede al mio detto, o donna cara,
del piacer non conosce la mercede
un'alma d' esto affanno ancora ignara.

(*Continueranno*).

---

e tu, piú d'ogni altro, hai gabbato Anselmo, il suo amante, perché non l'ha ancora disonorata, l'imbecille ! e lo costringesti a promettere di farlo fra pochi giorni: e gli hai dati consigli, suggerimenti, organizzasti il tuto per fare la festa !....

Anselmo intanto si trovava in un bell' imbarazzo. Nell' eccitazione della birra e dell' amor proprio s' era lasciato sfuggire un vanto che non sapeva come mantenere. Invitare Teresina a portarsi con lui fino al Lido, sarebbe cosa ben facile se quella ragazza fosse una delle tante che vanno a caccia d' un passatempo, succeda quello che ha da sucedere. Ma essa non era di quelle tali. Era una che pigliava l' amore sul serio. Con qual farle una simile prodosta ? Aveva rifiutato sempre tutti gli inviti, tutte le offerte, da lui fatte !

— Sia maledetta anche la modestia ! — pensava da sé tutto adirato. — A me servirebbe ora un po sfacciataggine, e la pagherei piú che la ritrosia d'una principessa.

Ad Anselmo toccava quello che tocca almeno una volta in vita a tutti quanti: promettere piú di quanto si possa mantenere. A chi non é succeduto, fra un'allegra brigata d'amici, di spararne una grossa, e che poi messo al puntiglio, vorebbe sostenerla a costo di tutti i costi?

Nella calma nel meditare, ci si dá da noi della bestia, dell' imbecillo; ma intanto la parola é corsa, e bisogna far *buona figura!*

Il giovanotto era in tali strette. Né sarebbe valsa una delle solite scuse; o vincere, e sarebbe poi stato rispettato da tutti come uomo che sa quello che dice; o perdere, e allora salvati dalle risate degli amici !

Pensó tutta la domenica, nella quale, per fortuna, non aveva appuntamento con Teresina.

Al lunedí il suo piano non era fatto, ma si commise alla sorte, spesso buona consigliera in casi disperati.

[*Continua*]

UN' AFFERMAZIONE SALATA

—

Una signora *del pais* diceva giorni sono, a proposito dell'intervento degli stranieri, e specialmente degli italiani nella guerra civile:

" *Hanno obbligo di battersi questi signori stranieri, che vengono qui a mangiare il pane altrui e a fare denari* " Davvero? Che ve ne pare ? Lascio ai lettori il commento a sí ardita affermazione, la quale peró ha poco, ben poco, sale ! !

Appello

—

Pubblichiamo con vero piacere il seguente filantropico appello.

Societá
UNIONE OPERAI ITALIANI
Rivadavia 471.

Consoci

Un'altra volta la caritá batte alle nostre porte. É una voce ben conosciuta dall'Operaio, che, milite generoso, sempre rispose al suo santo appello.

Oggi piú che mai é necessario il nostro concorso, oggi piú che mai é necessario il nostro obolo, perché oggi viene a rasciugare una lagrima, a porgere un soccorso a quel nostro fratello Operaio che deve duramente scontare colpe non sue.

Il soccorso portato dall'Operaio all'Operaio, non offende, non abbatte, ma fa provare istanti di sovrumana dolcezza che risollevano alla speranza, alla fede dell'avvenire, sapendo che l'unico intermediario in tanta sventura non é che il cuore.

Serriamo adunque le nostre file, siam pochi, non importa: vuol dire che in maggior numero sono i bisognosi, e che perció piú sentito é il nostro soccorso ; i prodi non si contano operano: e si dica un'altra volta che la Classe Operaia come sempre, ancora in questa circostanza conservó il suo primato nel filantropico torneo.

Nella Segreteria Sociale, Rivadavia 471, sriceveranno i nostri doni, sia in denaro, sia in oggetti, per poi consegnarli al Comitato di Soccorso all'uopo organizzato.

Il Presidente
G. Mondelli

Il Segretario
L. Zoccola.

Ecco i nomi dei generosi che giá risposero all'appello:

Sig. Mondelli Giovanni ps. 200—Dr. Gallarani Carlo id 100—Gallarani Cesare id 300—Bianchi Antonio id 25—Zoccola Luigi id 50—Itter A. id 50—Ricci Lisandro d 50 — Allara Carlo 25—Delmonte G. id 10

In articoli

Sig. Catelli Carlo 25 libbre d'olio.

Corbellerie

RACCOLTE A VOLO D'UCCELLO.

—

Un *reporter* entra a confabulare col cronista e gli narra di un giovane che, con un chiodo, ha fatto due ferite leggere alla gamba del suo compagno di lavoro.

— Il ferito, chiede il cronista, é in pericolo di vita ?

— Niente affatto; tra due o tre giorni sará guarito.

Il cronista con voce severa:

— Uscite e non rimettete piede in ufficio senza una grave ferita.

Assumendo un accento piú benevolo e supplichevole:

— Non ve ne domando che una, stassera ne ho proprio bisogno.

—

Un autore drammatico di molto spirito diceva alla madre di un esordiente:

— Ho raccomandato vostra figlia a tutti i critici influenti. Ed ho insistito specialmente sul farla passare, come é, per una ragazza ordinata, saggia, incapace di transigere con il proprio onore per riescire....

La mamma lo interrompe.

— Avevate proprio bisogno di scoraggiarla !....

—

Alla Corte d'Assise, in un processo che deve avere per conseguenza la pena di morte, un avvocato domanda di far citare due testimoni che sono nell'uditorio.

— Credete, dice il presidente, che potranno aiutare a scoprire la veritá ?

— Siatene certo, signor Presidente, non ho avuto il tempo di comunicare con essi.

—

Tutt'all'opposto di Puntolini, sua moglie é una donna di spirito.

In una sala di conversazione, dove ci sono i due coniugi, tutti si mettono a ridere di una sortita della signora Puntolini.

— Eh che cosa é ? domanda Puntolini.

— Non cercare di capire.... risponde la moglie con una certa dolcezza.... É un tratto di spirito.

Puntolini soddisfatto della spiegazione:

— Allora é un'altro conto.

—

— Spero, Gastone che voi riconoscerete nostro figlio ? —

— Come vuoi, mia cara, che lo riconosca : non mi somiglia punto punto.

— Che ragione é questa. Ferdinando, Giulio ed Edoardo mi hanno giá detto questo; eppure, povero bambino, bisognerá bene che somigli a qualcheduno.

—

— É in casa la signora ?

— No, risponde il servitore. È andata al cimitero ove si seppelliva una sua zia.

— E sapete se tornerá presto ?

— Eh ! É uscita adesso adesso, un'ora per andare, un'ora per tornare, e per poco che si diverta laggiú.....

—

Tenerezze di famiglia.

Un vecchio libertino, ha un figlio che glie ne fa di tutti i colori.

Affetta perció un grande dolore, e dice a un amico che incontra.

— Figurati: rinchiudere un ragazzo di sedici anni. È una cosa odiosa.

Suo figlio era stato messo alla casa di correzione.

L'amico cerca di calmarlo.

— Infine. É una lezione che hanno voluto dargli, te lo renderanno il tuo figlio.

E il padre risponde subito — con una vivacitá invonlontaria, e con un'aria di dolorosa sorpresa.

— Ma come, non li tengono dentro fino a ventun'anno.

—

Tra due aspiranti alla deputazione :

— Spero che, questa volta, presenterai la tua candidatura ?

— E anche tu, mi figuro ?

— Per ora no.

— Fai male; se lasci passare questo mese, perdi il meglio de'tuoi discorsi. —

Era di Maggio.

—

Il professore PP si porta in un collegio.

— Ma in che collegio si vuol portare ?

— Eh.... se fosse possibile, in un collegio con**vitto**.

Ciarle domenicali

—

Mie care e gentilissime lettrici, non é tempo per certo di fare delle ciarle: siamo in circostanze tali che richiedono ed attirano a se tutta la nostra attenzione.

Lo comprovano le palle di cannone che da mani nemiche venivano lanciate giorni sono sulla popolazione; palle che sgraziatamente vennero a ferire mortalmente i nostri connazionali, che nulla hanno da vedere nella ingiusta lotta fraterna, che arde fra argentini !

Scrivo con poca voglia; ma mi é giuocoforza adempiere il mio incarco

e dire bene o male qualche cosettina.

Incomincieró dal regalarvi un grazioso *Notturno*, parto di un ingegno giovane argentino, che io tradussi dallo spagnuolo, in ore di.... melanconia.

Sentite, lettrici, queste note d' amore.

Notturno

Son triste! Col suo velo
ti vince il sonno, mentre io veglio e sogno:
s'ode l'acqua ondeggiare, e su nel cielo
ride la luna in placido chiaror.

Io penso a te! S'informa,
in te mia vita, si solleva e stringe,
vita, che passa senza imprimer orma,
quasi per un deserto vanitá.

Sei l'amor mio! La gloria,
di grandezza i miei sogni ed il disio
posano in te. Sei tutto l'amor mio:
sarai, se v'é, la mia eternitá.

Io credo in Dio. Si sente
l'eterno accento favellar nel petto,
allor che inestinguibil puro affetto
sorge in mezzo al sentiero del dolor.

Io credo a te.—Silenzio!
notturno spiro scote ed accarezza
con furor la mia fronte e tenerezza:
muovi il pensiero, o spirto d'avvenir.

Son tutto tuo. Fida
dormendo in me: la fé, l' intelligenza,
l' alte credenze, tutto in te s' annida,
sei per me la scintilla, il vivo ardor.

Son giá felice! L' uomo
stá fra due luci: quinci la sacrata
patria—fulgida aurora: indi l' amata
—luce che puote l' infinito aprir.

Penso a te. Per te godo
l' aspirazion dell' esser mio: tu stringi
i due grandi crepuscoli in un nodo:
doni alla terra il celestiale amor.

Dormi, ben mio! Cosperso
sono dall' alta luce delle stelle:
sento l' alma di Dio, l' universo:
e tutto «é dessa» ripetendo va!

—

Un giorno scriveva *Alessandro Manzoni* in una delle sue tragedie questi due versi:

I fratelli hanno ucciso i fratelli:
Questa orrenda notizia vi do!

Oggi, o mie care lettrici, noi possiamo ripeterlo: possiamo scrivere ai nostri cari d'oltre mare, che anche quí scorre sangue fraterno, che l'ira funesta ha toccato il sommo dell'acerbitá, che crudeli si son fatti gli uni contro gli altri i piú cari amici: e l'orrenda notizia fará anche colá versare una lagrima di dolore e di cordoglio, udendo si triste narrazione.

Tutte le lamentazioni di Geremia non basterebbero per cantare le presenti crudeltá.... e noi non abbiamo la pazienza di Giobbe, per essere spettatori di cosí sanguinosa tragedia, che ormai si prolunga oltre il bisogno, che anzi é fuori della legge!

Termino con ció di aggiungere dolenti note e vi saluto.

Tantalo.

Cianciafruscole

—

Ci si chiede: avremo pace o avremo guerra?

Chi lo sá!

V'ha una congerie di pacieri che sempre ritornano come cani bastonati, e sempre cantano in coro; non v'ha piú nessuna speranza. Ma il giorno dopo ne lasciano intravedere un barlume, e cosí si passano i giorni colla prospettiva di diventare *antropofaghi*.

—

Domanda. Che cosa servono i bollettini.

Risposta. I Bollettini sono la vera babilonia delle notizie: piú ne leggi e men ne sai; e servono a bilanciare le pericolante borse giornalistiche.

—

Han fatto pur bene i sorci a domandare in tempo il loro passaporto.

Ah! se certi signori avessero avuto la previdenza di questi *rosicanti* non si troveressimo ora a carte si sporche.

—

Alcuni giornali imprecando al bombardamento della Cittá, dicono che fra popoli inciviliti si da un tempo ai neutri per sloggiare.

Nel caso concreto l' invocata misura sarebbe proprio inutile.

Siamo proprio nel caso di colui che diceva:

Fra due fuochi, «acqua davanti e acqua di dietro,» come salvarmi?

Bisogna affogare.

—

Speriamo che non arriveremo a questo *tablau* finale.

Quot est in votis.

Satiro.

CRONACA

PEI FERITI — Da ogni parte si lavora per procurare oggetti ed offerte in denaro a pró dei feriti. Anche noi raccomandiamo specialmente alle nostre lettrici che non lascino di inviare filaccie, bende e qualunque altra offerta ai varii corpi della *Croce rossa* o di *Sanitá* o di *Beneficenza*. È un entusiasmo generale ed un giungere continuo di doni a tali associazioni: facciamo vedere anche noi Italiani che sappiamo fare qualche cosa a pró degli infelici feriti.

All'opra! All'opra!

—

RIPOSO — Stante le attuali circostanze restano ancora chiusi i teatri della cittá, alcuni dei quali saranno anzi convertili in *Ospedali*, pei feriti degli eserciti in lotta. La Compagnia del Politeama non poté ancora lasciare Buenos Ayres, a causa di molti inconvenienti, pel trasporto dei loro bagagli.

Desideriamo ardentemente che i bravi artisti non vengano danneggiati nei loro interessi, dovendo prolungare di troppo tale forzata permanenza. Lo stesso auguriamo al simpatico nostro *Raineri* ed alla sua compagnia.

—

LE NOSTRE SOCIETA' si vanno portando assai bene nelle presenti circostanze. Ce ne rallegriamo di vero cuore.

—

IL COMITATO di Soccorso per gli Italiani continua lavorando con impegno a favore dei connazionali. Nessuno ha mancato all'appello della caritá.

—

PEI FERITI — Anche le ragazze lavorono per i poveri feriti. Sappiamo che le alunne della Societá «Unione Operai Italiani» giá mandarono e al Comitato della Croce Rossa, e alla Loggia Massonica Italiana buona quantitá di bende e filaccie.

Un bravo di cuore a quelle pietose.

—

COMITATO DI SOCCORSO PER GLI INDIGENTI ITALIANI — Il Comitato esiste, ed ora mano all'opera. La miseria giá batte alla porta di piú d'un operaio, bisogna provvedere e tosto.

—

CORPO DIPLOMATICO—Si dice che il Corpo Diplomatico non voglia piú impicciarsi della vigente questione. Eh! poverini! avranno anch'essi il "callo al cuore", ovvero sentiranno l' approssimarsi del freddo e se ne staranno pacificamente al focolare, contando delle frottole....da inverno ed impipandosi di quel che succede.

Lasciar correre é una bella teoria davvero!!..

—

UN PRODE ?? — Il Comandante del "Villarino" col lanciare contro la cittá le palle....dei cannoni, si é acquistato un nome immortale!

Un argentino dippiú, il cui nome si

scriverá fra i cittadini degni di.... infamia e di galera.

—

ITALIANI FERITI — Non son pochi gli italiani che furono feriti in questi giorni; ci duole assai di questo fatto e vorremmo che *certa gente* pensasse alle condizioni particolari in cui si trova Buenos Ayres e ragionassero un poco drima di offendere il *gcnere neutro* !!

——

SCIARADA A PREMIO

Io di Nice il *secondo*
Sempre pel labbro avea ;
Sempre chiedeale il *primo*
E il *terzo* ella dicea.

Or ella chiede il *primo*
Io le rispondo il *terzo*
Amor fé il vago scherzo,
Amor l'*intero* opró.

——

SCIARADA PRECEDENTE

Pelli - Cani

La spiegó il signor Rayneri, che offre i 50 ps. all'Ospedale.

AVVISI

Fabrica de Muebles
Y
MUEBLERIA
DE
JOSE ISOLA Y Hno

Se hacen Colchones clásticos y de lana.
Se hacen Sillas y composturas de muebles.
Calle Rivadavia 493, 495, 497
BUENOS AIRES

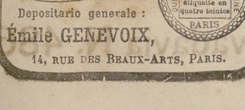
IL FERRO QUEVENNE

Approvato dall' Academia di Medicina di Parigi,

« è, di tutte le preparazioni ferruginose,
« quella che introduce il più di ferro nel
« succo gastrico. »

Bolletino dell' Academia di Medicina, t. XIX 1854.

Per smascherare le numerose contraffazioni tutte impure e inattive, qualche volta pericolose, esigere la firma qui sotto :



Depositario generale :
Émile GENEVOIX,
14, RUE DES BEAUX-ARTS, PARIS.

El doctor Bianchi

MEDICO QUIRURGICO

ESPECIALISTA

Recibido en las facultades de Nápoles, Roma y Génova, previene al público de esta ciudad que ha hecho un estudio particular sobre las enfermedades del pecho, de la garganta, del útero y fistolas. Se ocupa especialmente de las enfermedades sifiliticas. Garante sus curas en menos de 15 dias. Da consultas todos los dias de 8 a. m. hasta las 5 p. m.

Calle Callao Núm. 51

ESQUINA PIEDAD,

AL LADO DE LA BOTICA ITALO ARGENTINA
610 23 ap. 22 M.

Cima Filomena

LEVATRICE APPROVATA

Avvisa la sua Clientela che il suo nuovo domicilio é in via

Tucuman 474

FOTOGRAFIA
L'INCENDIO

476 — CUYO — 475

Tra Cerrito e Libertad

Si eseguiscono tarchette fine á ps. 50 dozzina nonché tarchette Conciliacion a 30 ps. la dozzina

Lavoro garantito.

476 - Cuyo - 476

LE NOZZE

del Rè di Spagna con l'Arciduchessa Cristina di Austria in Madrid.

La riproduzione del riferito successo trovandosi di un lavoro artistico di 1.a classe, avviso i connazionali che a principiare da oggi stara in esibizione nella.

Grandiosa Esposizione Panoramica

di Attualitá

69 — CALLE BOLIVAR — 99

In donde la collezione dei quadri é della piú importante e sempre nuova, annoverandosi in essa attualmente.

1° La morte del principe imperiale Luigi Bonaparte pei Capi Zulú, il 1° Giugno 1879.

2° La perdita del monitore peruano «Il Huascar» la mattina dell' 8 di ottobre 1879.

3° Due importanti scene su disastri dell'innondazione di Murcia (Spagna) 16 ottobre 1879.

4° Differenti scene sulla morte di Vittorio Emanuele, e l'attentato ad Umberto I in Napoli.

5° Altre sull'inquisizione, ed infine un immenso essortimento di fotografie stereoscopiche de principali monumenti, luoghi e cittá dell'intero Universo.

Entrata per signori e signore $5 m/c.
Id pei bambini » 3 »

Lo stabilimento é aperto dalle 12 del giorno fino alle 10 di notte.

69 - Bolivar - 69

ALQUITRAN DE GUYOT

(Licor concentrado y dosificado)

El señor Guyot, despues de infinitos y laudables experimentos, ha conseguido quitar al alquitran su acritud y amargura insoportables haciéndole al mismo tiempo muy soluble. Aprovechando este feliz descubrimento, prepara un licor concentrado de alquitran que en muy pequeño volúmen contiene una gran cantidad de principios activos.

El **Alquitran de Guyot** (*Goudron de Guyot*) ofrece todas las ventajas del agua alquitranada ordinaria sin tener ninguno de sus inconvenientes.

Bastar echar una cucharadita de café en un vaso de agua para obtener al momento un agua alquitranada sin gusto desagradable. De esta manera cada cual puede prepararla instantáneamente á medida que la vaya necesitando, lo cual ofrece economia de tiempo y facilidad de trasporte y evita la manipulacion desagradable del alquitran.

El **Alquitran de Guyot** reemplaza con ventaja á las tisanas mas ó menos inertes en los casos de resfriado, bronquitis, tos, catarro, etc.

El **Alquitran de Guyot** se emplea con gran éxito para combatir las enfermedades siguientes.

EN BEBIDA. — *Una cucharada de cafe por cada vaso de agua y dos cucharadas soperas por cada botella :*

BRONQUITIS
CATARRO DE LA VEJIGA
RESFRIADO
COQUELUCHE O TOS CONVULSIVA
TOS TENAZ
IRRITACION DE PECHO
ENFERMEDADES DE LA GARGANTA

EN LOCIONES. — *Licor puro ó diluido en muy poca agua :*

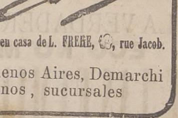
AFECCIONES DE LA PIEL
PICAZONES
ENFERMEDADES DE LA PIEL CABELLUDA

EN INYECCIONES. — *Cuatro partes de agua y una de licor* (EFICACIA ESTREMADA) :

FLUJOS CRONICOS O RECIENTES
CATARRO DE LA VEJIGA

El **Alquitran de Guyot** *(Goudron de Guyot) ha sido experimentado con verdadero éxito en los principales hospitales de Francia, Belgica y España. Los primeros médicos de Europa se hallan unánimes en reconocer que este licor constituye en la época de los calores la bebida mas higiénica, sobre todo en tiempos de epidemia.*

Todo comprador, pues, debera estar prevenido y exigir sobre la etiqueta del frasco mi firma **en tres colores.**



En Paris, en casa de L. FRERE, 19, rue Jacob.

En Buenos Aires, Demarchi hnos , sucursales

Agenzia Speciale
... ITALIANI
DI
GIUSEPPE LIBERA - MOSTACCHI

489 — CUYO 489

Invio di danaro pagabile a vista e a termine in qualunque paese d'Italia, Francia e Svizzera.

La casa garante il pagamento delle rimesse (anche nel piú piccolo Comune) nel breve spazio di 28 giorni.

Si danno passaggi per Italia e Francia con grande ribasso, e cosi pure si fanno venire famiglie.

Affrancazione di lettere per tutti i paesi de Mondo.

N. B. — La casa garante la prontezza e sicurità di qualsiasi commissione.

Cambia valute

TALLER DE MAQUINAS DE COSER

Calle Cuyo 418

Composturas y piezas
para màquinas de cosér.
Se cambian máquinas usadas
POR NUEVAS

EN ESTA CASA SE
encuentran siempre maquinas
de los mejores sistemas
(NORD AMERICANOS)

Se venden máquinas usadas garantipas por un año. Aceite, Hilo, Agujas. &

A LA ECONOMIA

SOMBRERERIA

DEL

VESUVIO

DE

Santiago Marchiona

664 - Calle Corrientes - 664

Se venden Sombreros de todas class á precios muy baratos. Se hace cualquier clase de composturas con verdadera perfeccion y se hace como nuevo cualquíer sombrero rajado o sucío.

NOTA: La casa garante el trabajo: no retirando los efectos pas ado un mes, no se atiende reclamo.

LA VERDADERA

ECO NO M

DE LAS FAMILIAS

gran crisis

Se limpia y se compone toda clase de ropa para hombre, á precios fijos.

Un traje completo de levita............Ps. 35
Id id id de saco........... » 30
Una levita........................... » 20
Un saco............................... » 15
Un pantalon........................... » 10

El dueño hace 14 años que trabaja en el o- en Buenos Aires, garante el trabajo como en las primeras casas.

JOSE AVICO

180 — ESMERALDA — 180

SOCIETA ROCCO PIAGGIO E FIGLI

Linea postale

Fra Genova e Rio della Plata

coi vapori Umberto I, L'Italia e Pampa

IL MAGNIFICO VAPORE

ITALIA

di 4000 ton. e 2000 cavalli di forza

PARTIRA IL 28 GIUGNO

Per Cadice, Gibilterra, Barcellona, Marsiglia, Genova E NAPOLI

Prezzo di Passaggio in ORO

Prima classe pf. 150 *oro—Seconda classe p.* 120 *oro—Terza classe ps.* 50 *oro*

Vitto scelto, vino, pane fresco, carne fresca tutto il viaggio

Si rilasciano biglietti d'andata e ritorno con 25 p° di ribasso, come pure si danno buoni d'imbarco da Genova a Buenos Aires ritornandosi l'importo intero, non effettuandosi il viaggio.

Per merci e passaggieri dirigersi presso il consegnatario.

Ernesto Piaggio.
Calle 25 de Mayo 185.

| FABRICA DE | CAL | PRIVILEJADA |

| L. | Cerrano | y C. |

Calle Garantias Esquina | Paseo de | Julio

Escritorio S. Martin 216 entre Cuyo e Corrientes

cal viva de Maldonado y de Quegua y cal apagada.

QUESOS MANTECOSOS

DE MORON

87 -- CHACABUCO -- 87

En esta casa se encuentran las siguientes clases de Quesos mejor elaborados en el pais.

Pategras
Gruyére
Parmesano
Mantecoso
Goya
Brié

MANTECA FRESCA PRECIO FIJO

Gran Quincalleria

Y

Bazar

94 — Calle Piedad -- 96

Loseria, Cristaleria, Porcelaneria, Cuchilleria Caños de goma. Fiambreras, Tapafuentes Velas ,de coche, Estufas de planchadoras, Baños de lluvia, Baños de cuerpo, Baños de asiento, juegos de toillettes,e[s eade canarios, Mesas de fierro, sillas de fierro Heladeros de familias, Heladeros de estaño, Filtro para agua, juegos de lavatorio porcelana.

Se hace toda clase de trabajo

Concerniente al ramo de hojalateria, gas y agua ...nte.

C. LORENZONE

La signora

Boschetti

LEVATRICE

avvisa la sua numerosa clientela che si cambió di domicilio.

Il suo nuovo domicilio é in via

Rivadavia N. 486.

La Perfeccion

FABRICA DI CAMICIE

Dietro misura

Jesana y Bermundez

39 — *PERÚ* — 41, *entre Victoria y Rivadavia*

Casa speciale pella confezione di camicie dietro misura e di qualsiasi genere di biancheria per uomini.

Scelto assortimento di cravatte, gemelli, fazzoletti calzette, camiciette, ecc., ecc.

Aggiustature

Ci incarichiamo di ridurre a nuovo le camicie usati e passate di moda a scelta del cliente.

Si garantisce qualsiasi lavoro sortito dalla casa.

Prezzi modici

BANCA D'ITALIA E RIO DELLA PLATA

VIA-PIEDAD 98 E 102

CAPITALE Pf. 1,500,00 oro

Fondo di riserva pf. 63,758,39 oro

per qualunque somma, al cambio di CINQUE FRANCHI per patacone oro, pagabile IN ORO in ogni punto d'Italia senza spesa. e direttamente dai corrispondenti che segnono:

Alessandria	Banca popolare di Alessandria.
Bellagio	Agenzia Banca di Lecco.
Broni	Succursale Banca pop. di Alessand.
Como	Teodoro Giorgetti e C.
Cuneo	Sede della Banca o p. di Alessandria
Cassine	Rappresentanze " "
Casteggio	" " "
Chiavenna	Mattoi Buzzi e C.
Firenze	Emanuele Fenzi e C.
Fossano	Sucursale Banca Pop. di Alessand.
GENOVA	Bart. Parodi e fratelli.
Lecco	Banca di Lecco.
Livorno	Sau Salomon.
MILANO	Banca Lomb. di Depositi e Conti C.
Mortara	Sede della Banca Popolare di Aless.
Mede	Succursale " "
Menaggio	Agenzia Banca di Lecco
NAPOLI	Banca Napoletana.
Palermo	Carlo Wedekinde C.
Padova	Banca Veneta di Dep. e Conti cor.
ROMA	Banca Generale—Antonio Cerasí
Sondrio	Maffio e Filippo fratelli Rossi
Stradella	Succursale Banca o p. di Aless.
TORINO	I. de Fernex e C.
Varese	Cesare Mazzola.
Voghera	Sede della Banca opolare di Aless.
Villlanova D' Asti	Rappres " "
Venezia	Banca Veneta--Depsiti e Conti e C.
Lugano	"Svizzera" Banca della Svizzera It.
Locarno	Agenzia " "
Bellinsona	Celestino Stoffe
Basilea	Bassller Banhverein
Berna	anca Commerciale
Ginevra	Ormonde Thomas
Zurigo	Societa del Cred. svi.
Luzenra	Banca di Lucerna
	Credit Bank.
Coira	Banca di Grigioni.

(A carico della Ban Svizzera italiana.)

Inoltre si danno Lettere di Credito, e si emettono cambiali a vista e a termine al cambio del giorno, sopra.

LONDRA	aring Brothers e Comp.
ARIGI	A e M Heine successori di Fould e C.
BORDEAUX	iganeau et Fils.
ANVERSA	Luis Falcon.

NOTA-Non rilasciano vaglia per somma minore i100.

Relojeria

TOSCANA

491 Cuyo 491

Succursale

25 de Mayo N. 54

A De-Agostin.

"PASSATEMTO"

angolo Cuyo e Parana

Il rinomato delizioso stabilimento

GIARDINO -- SALA DA BALLO -- GINNASTICA

giuochi di boccie.

PRONTEZZA SPECIALITÁ IN LAVORI DI OPERE NITIDEZZA

ELEGANZA

NELLA

TIPOGRAFIA

DI QUESTO GIORNALE

SI ESEGUISCE QUALSIASI LAVORO DEL RAMO

Minerva-Specialitá in etichette

ELEGANZA

PRONTEZZA LAVORI A PREZZI MODICISSIMI NITIDEZZA

SOCIETA GENERALE

DI

Trasporti marittimi a vapore

PACCHETTI FRANCESI

VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE E DI PRIMA CLASSE

Il magnifico vapore

SAVOIE

Cap. GUIRAUD

Partira il 18 Giugno per

RIO JANEIRO, MARSIGLIA, GENOVA E NAPOLI

Facendo scali A SAN VINCENZO e BARCELLONA

PREZZI DI PASSAGGIO

Prima classe 150 ps. oro

Seconda classe 120 pf oro

Terza classe 50 pf. oro.

Si danno biglietti di passaggio da Europa e qui a 32 pezzi forti in oro.

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Italia senza porto del Consolato Italiano.

Biglietti di andata e ritorno in 3ª classe con ribasso.

NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio.

In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.

NOTA—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del baga... che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico del passeggiero I fanciulli da 8 ... pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.

Per merci e passaggieri dirigersi ai consegnatari signori

P.E. Mattuhs

232 Reconquista 236

...o ...re. ... che ...me della ...s' andava ...avano a scin-

Società G. B. Lavarello e C.

Linea di Vapori italiani

FRA

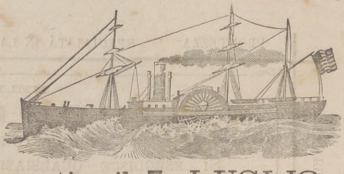
GENOVA E IL RIO DE LA PLATA

coi seguenti Regi Postali

Nord America, Sud America, Europa

E CRISTOFORO COLOMBO

IL MAGNIFICO VAPORE

Nord  America

partira il 7 LUGLIO

per Genova, Napoli e scali intermedi

PER GENOVA, NAPOLI E scali intermedi

PREZZI DI PASSAGGIO: 1 a classe pf. 150, – 2.a classe pf. 120,—3.a classe pf. 50

Si rilasciano biglietti d'andata e ritorno con sensibile ribasso.
N. B· Si danno buoni d'imbarco personali dall'Italia e Spagna a Bs. Aires á 32 ps. oro

NOTA—Le partenze da Genova sono il primo d'ogni mese.
ALTRA—Per merci dirigersi all'unico Agente in Buenos Aires.

Giovanni Lavarello
CORRIENTES 75.

NOTA—L'ufficio si é trasferito in via Corrientes 75 di rimpetto al Regio Consolato Italiano. p.m.

STABILIMENTO MEDICO

di

Aeroterapia y Atmiatria

148 -- Suipacha -- 148

Questo stabilimento nuovo in Buenos Aires, provveduto degli apparati m derni e di riconosciuta utilitá dai piú dotti medici europei pel trattamento delle malattie, che per la loro cronicitá e gravitá non sor curabili per mezzo degli agenti terapeutici comuni é organizzato nel modo seguente;

Camera respiratoria del "Jourdanet"

che puó contenere 5 persone per volta, costantemente aerata da pompe mosse a vapore pel trattamento delle malattie del petto.

Sala di atmiatria

Con grandi apparati perfezionati di *polverizzazione* ed *inalazione* coi quali si ottiene la polverizzazione dell'acqua di mare e dialtri quiidi medicamentosi e la inalazione di Ossigeno Ozono ed essenze ossigenate per la malattia dei bronchi e della gola. —

Gabinetto di Nebulizzazione

per portare direttamente nei polmoni sostanze medicino le.

Apparati completi elettrici per le malattie nervose

Colla scientifica ed accurata applicazione di tali mezzi del tutto nuovi e potenti, l'ASMA, le BRONCHITI CRONICHE, la *tosse canina* dei bambini), la CLOROSI, la ANEMIA, la SORDITA c tarrale, l'IMPOVERIMENTO DEL SANGUE per CAUSE SIFILITICHE se *per l'abuso di mercurio* si guariscono costantemente.

La TISI POLMONARE di 1.° e 2.° grado e il REUMATISMO CRONICO si guariscono quasi sempre o si modificano di un modo disfacente come vien dimost t dalle statistiche dei Dott i *Travaz, Bertin, Milliet, Von, Vivenot, Bert, Fontaine, Jourdanet,* ecc. persone che per antecedenti di famig a o per debole cost one fossero predisposte alle malattie del petto come quelle indebolite per nque causa nonché i convalescentidi unghe malattie t ova ei descritti nuovi agenti terapeutici, mezzi sicuri di profilassi e di cura abilimento vi é un *servizio me i co notturno.*

le ore di consulta sono dalla Una alle Tre pom.